

DISCIPLINARE DI GARA
DOCUMENTO COMPLEMENTARE AL BANDO

C.I.G. 79421548CF

CUP: F12C16000730001

Il presente documento complementare, allegato al bando di gara a farne parte integrante e sostanziale a ogni effetto di legge, disciplina le modalità e le forme necessarie per la presentazione dell'offerta e lo svolgimento della procedura di gara avente ad oggetto **“Affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria per la progettazione a livello definitivo ed esecutivo, per la direzione lavori e la redazione del certificato di regolare esecuzione, relativi al nuovo allestimento del piano terreno della manica nuova di Palazzo Reale, finalizzato ad ospitare le opere delle collezioni archeologiche”** (nel prosieguo: il Disciplinare).

L'affidamento in oggetto è disposto con determina a contrarre n. 17 del 11/06/2019 e avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (nel prosieguo: Codice).

Il bando di gara sarà pubblicato sul profilo del committente www.museireali.beniculturali.it sul sito www.beniculturali.it.

Il Responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Arch. Filippo Luigi Stefano MASINO.

1. ENTE AFFIDANTE

- 1.1 Ministero per i beni e le attività culturali - Musei Reali di Torino
Torino, piazzetta Reale n. 1 - Tel. 011/5211106-2534-2335
sito internet www.museireali.beniculturali.it,
email: mr-to.ufficiogare@beniculturali.it;
PEC mbac-pr-to@mailcert.beniculturali.it

2. OGGETTO

- 2.1 Procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria: **“Progettazione a livello definitivo ed esecutivo, direzione lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione, relativi al nuovo allestimento del piano terreno della manica nuova di Palazzo Reale, finalizzato ad ospitare le opere delle collezioni archeologiche”**.
- 2.2 L'affidamento del servizio richiesto comprende le seguenti prestazioni, richiamate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016:

Per opere edili di manutenzione straordinaria di importo stimato in € 60.000 oltre IVA:

Progetto Esecutivo	
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi

QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
Esecuzione Lavori	
QcI.01	Direzione lavori, Assistenza al collaudo, Prove di accettazione

Per opere di allestimento di importo stimato in € 510.000 oltre IVA:

Progetto Definitivo	
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
Progetto Esecutivo	
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera
QbIII.04	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto, Cronoprogramma
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera
Esecuzione Lavori	
QcI.01	Direzione lavori, Assistenza al collaudo, Prove di accettazione
QcI.09a	Contabilità dei lavori

3. AMMONTARE DEL SERVIZIO

- 3.1 L'importo complessivo del servizio di cui al presente bando è pari a € 65.767,58 oltre oneri previdenziale e IVA, come desunto dalla bozza di parcella predisposta ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 e allegata al presente bando.
- 3.2 Il corrispettivo è da intendersi a corpo.
- 3.3 Con la partecipazione alla gara, i concorrenti accettano espressamente senza avanzare alcuna riserva, la metodologia di calcolo degli onorari professionali indicata nella bozza di parcella allegata.

4. TERMINI DI ESECUZIONE

- 4.1 Gli elaborati progettuali, nonché tutta la documentazione afferente l'espletamento del presente incarico, dovranno essere completati e consegnati al Responsabile del procedimento secondo le seguenti scadenze:

- progetto redatto a livello definitivo delle opere edili di manutenzione straordinaria: entro 30 giorni decorrenti dalla comunicazione di avvio alla progettazione;
- progetto redatto a livello definitivo dell'intervento di allestimento museale: entro 60 giorni decorrenti dalla comunicazione di avvio alla progettazione;
- progetto redatto a livello esecutivo dell'intervento di allestimento museale: entro 90 giorni decorrenti dalla comunicazione di avvio alla progettazione.

4.2 Le modifiche e/o integrazioni progettuali eventualmente necessarie per il recepimento di pareri e osservazioni prescritte dai soggetti competenti dovranno essere prodotte dal Professionista entro 10 giorni dalla relativa richiesta.

5. IMPORTO STIMATO DEI LAVORI

5.1 L'importo stimato dell'intervento di nuovo allestimento del piano terreno della manica nuova di Palazzo Reale, finalizzato ad ospitare le opere delle collezioni archeologiche, è pari a € 570.000,00 IVA esclusa, di cui € 60.000,00 per opere edili e impiantistiche di manutenzione straordinaria ed € 510.000,00 per opere di allestimento.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

6.1 L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice e nel rispetto delle modalità operative di cui al presente Disciplinare.

6.2 La valutazione delle offerte tecniche ed economiche, che si svolgerà secondo la procedura di cui ai successivi paragrafi, sarà condotta da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata ai sensi di quanto disposto dall'art. 77 del Codice, e composta da 3 membri in possesso delle caratteristiche professionali idonee a selezionare l'offerta economicamente più vantaggiosa.

6.3 L'Ente affidante si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e conveniente.

7. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

7.1 L'Ente affidante mette a disposizione dei concorrenti la seguente documentazione che, insieme al bando e al presente Disciplinare, costituiscono la *lex specialis* della gara:

- a. Progetto di fattibilità tecnico-economico, redatto ai sensi dell'art. 23, comma 5, del Codice;
- b. Schema di contratto;
- c. Determinazione dei corrispettivi professionali;

7.2 La documentazione sopra indicata sarà reperibile in formato elettronico presso la sede dei Musei Reali e sul sito internet dello stesso all'indirizzo sopra indicato.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

8.1 Possono partecipare gli operatori economici individuati all'art. 46 del Codice, in possesso dei requisiti di seguito specificati.

Requisiti di ordine generale (che evidenziano l'assenza di elementi ostativi alla costituzione di rapporti con il committente pubblico)

Non è ammessa la partecipazione di operatori economici che si trovino in una delle seguenti situazioni previste dall'art. 80 del Codice quali motivi di esclusione dalle procedure per l'affidamento di appalti pubblici e in particolare:

- (i) nei confronti del titolare o del direttore tecnico (in caso di impresa individuale), di ciascun socio o del direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo), di ciascun socio accomandatario o del direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio), nonché di eventuali soggetti cessati dalle predette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sia stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei reati previsti dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) del Codice;
- (ii) sussistano le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;
- (iii) siano state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;
- (iv) siano state commesse gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro o agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalle norme di legge e dai contratti collettivi;
- (v) l'impresa si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale) o siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- (vi) l'Ente affidante dimostri con mezzi adeguati che l'impresa si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- (vii) l'impresa abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale dell'Ente affidante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- (viii) l'impresa abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze l'Ente affidante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
- (ix) esistenza di un conflitto di interessi, anche solo potenziale, legato alla partecipazione alla presente procedura di appalto non diversamente risolvibile;
- (x) l'impresa abbia stipulato accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza;
- (xi) sia stata pronunciata nei confronti dell'impresa la sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- (xii) l'impresa presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

- (xiii) l'impresa sia iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- (xiv) l'impresa sia iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalti;
- (xv) l'impresa abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 55/1990;
- (xvi) l'impresa non sia in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge 68/1999 s.m.i.;
- (xvii) nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara emerga da una richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti di un soggetto imputato per reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, che il concorrente, pur essendo stato vittima di tali reati, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- (xviii) l'impresa si trovi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del cod. civ. con altro partecipante alla medesima gara o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione all'Albo Professionale con l'indicazione della Provincia/Regione, il numero di iscrizione, la data e l'eventuale sezione di appartenenza.

In ragione dell'oggetto del servizio, inerente la progettazione su immobile vincolato ai sensi del d.lgs. 22/1/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), il singolo professionista, e comunque almeno uno dei professionisti partecipanti, dovrà essere iscritto all'ordine professionale degli architetti;

Requisiti di capacità tecnica-professionale

Aver espletato, negli ultimi dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando, servizi di architettura e ingegneria riferiti ad allestimenti attinenti all'oggetto del presente bando per un importo complessivo degli allestimenti stessi pari a € 510.000,00 .

Il possesso del requisito dovrà essere dimostrato tramite una scheda (una per ogni intervento ritenuto rilevante), di dimensioni non superiori a 1 cartella (in formato A4) con indicazione sintetica (committente, luogo, anno di esecuzione, ruolo svolto nell'incarico, importo dei lavori), breve descrizione dell'intervento, ed eventualmente una immagine fotografica e/o grafiche ritenute significative.

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	IMPORTO LAVORI EURO
Edilizia	Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite Edifici e manufatti esistenti	E.19	1,20	510.000,00

Il presente requisito non è frazionabile e deve essere posseduto dall'impresa mandataria.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Requisito minimo di carattere finanziario (affidabilità economica)

Aver realizzato nei tre migliori esercizi degli ultimi cinque disponibili antecedenti la pubblicazione del bando un fatturato annuo non inferiore a € 130.000,00.

In caso di R.T.P., o altre forme di associazione il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; la mandataria in ogni caso dovrà possedere il requisito in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

9. SUBAPPALTI

- 9.1 Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice; non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3.

Resta comunque ferma la responsabilità del progettista.

La possibilità di procedere al subappalto è subordinata all'indicazione, in sede di domanda di partecipare alla procedura di gara, di avvalersi di tale facoltà.

10. SOPRALLUOGO

- 10.1 **A pena di esclusione**, per la natura ed il luogo dove dovrà essere eseguito il servizio, l'operatore economico dovrà espletare la ricognizione dei luoghi, dei materiali interessati dall'intervento di allestimento e della documentazione tecnico - amministrativa relativa all'appalto, previo appuntamento con il Responsabile unico del Procedimento: arch. Filippo Masino – Ministero per i Beni e le attività culturali – Musei Reali Torino, piazzetta Reale n. 1 tel. 011.5211106-2534-2335 - mail: mr-to.ufficiogare@beniculturali.it
- 10.2 Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.
- 10.3 Si precisa che la ricognizione dei luoghi sarà effettuabile nel periodo 27/06/2019 al 8/07/2019 e potrà essere richiesta con prenotazione fino al 05/07/2019 alle ore 12:00.
- 10.4 La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

11. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

- 11.1 Secondo quanto previsto dalle Linee Guida n. 1 ANAC, approvate con deliberazione del Consiglio dell'Autorità Anticorruzione, non è dovuta da parte dei concorrenti la presentazione della cauzione provvisoria ex art. 93 del Codice.
- 11.2 In ogni caso, i concorrenti dovranno presentare con l'offerta un impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto prevista dall'art. 103 del Codice.
- 11.3 L'aggiudicatario, per la sottoscrizione del contratto, dovrà presentare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice e dovrà presentare, a pena di decadenza dall'incarico, la polizza

di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati, avente validità per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, ai sensi dell'art. 24, co. 4, del Codice.

12. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

- 12.1 A pena di esclusione, le offerte dovranno pervenire in plico chiuso (in seguito il "Plico") entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 16/07/2019** presso la sede dei Musei Reali di Torino, piazzetta Reale n. 1, cap 10122 Torino, a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. oppure mediante consegna diretta oppure a mezzo di terze persone o corriere.
- 12.2 Non saranno ritenute valide le offerte pervenute oltre il predetto termine, anche se sostitutive o integrative rispetto a offerta precedente e i relativi plichi non saranno aperti.
- 12.3 Il recapito del Plico si intende a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il Plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. In ogni caso non fa fede la data del timbro postale.
- 12.4 A pena di esclusione, il Plico dovrà riportare il nominativo del mittente e, in caso di raggruppamenti, di tutti i concorrenti raggruppati con l'indicazione di quello individuato quale Capogruppo, e dovrà altresì riportare la seguente dicitura: **OFFERTA PER "Progettazione a livello definitivo ed esecutivo, direzione lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione, relativi al nuovo allestimento del piano terreno della manica nuova di Palazzo Reale, finalizzato ad ospitare le opere delle collezioni archeologiche". CIG 79421548CF.**

I Plichi privi di dette indicazioni non saranno aperti.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento o alla pari dei valori a base d'asta, indeterminate, condizionate, plurime, parziali.

13. CONTENUTO DEL PLICO

- 13.1 Il Plico dovrà contenere n. 3 buste, chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura dal concorrente singolo o, nel caso di raggruppamento temporaneo, da almeno uno dei componenti il raggruppamento; ogni busta dovrà altresì riportare il nominativo del mittente.
- (a) la busta A, recante la dicitura "**Documentazione Amministrativa**", dovrà contenere la documentazione amministrativa;
- (b) la busta B, recante la dicitura "**Offerta Tecnica**", dovrà contenere la documentazione riguardante l'offerta tecnica;
- (c) la busta C, recante la dicitura "**Offerta economica**" dovrà contenere l'offerta economica redatta come da modello allegato.
- 13.2 Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 40, comma 2 del Codice in merito all'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo scambio di informazioni e la trasmissione e la ricezione della documentazione di gara, nelle more dell'acquisizione di un software per la gestione telematica delle procedure di gara, il concorrente dovrà presentare la documentazione prevista oltre che in formato cartaceo, anche in formato digitale, mediante file firmati digitalmente e caricati su supporti informatici (CD-rom, chiavetta o altro); i documenti in formato digitale dovranno essere inseriti correttamente ciascuno all'interno della busta prevista, avendo cura di non inserire, a pena di esclusione, elementi economici nei file relativi alla documentazione amministrativa e all'offerta tecnica.

14. SVOLGIMENTO DELLA GARA

- 14.1 La gara si svolgerà in seduta pubblica il giorno **17/07/2019 alle ore 10.00** presso i locali dei Musei Reali Torino a Torino, piazzetta Reale n. 1.
- 14.2 Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero loro delegati. La procedura di gara avrà inizio all'ora stabilita anche nel caso in cui nessuna delle società partecipanti sia presente.
- 14.3 In tale fase il seggio di gara procederà a:
- a) prendere atto delle offerte pervenute entro il termine fissato, escludendo quelle pervenute fuori termine o non conformi alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare;
 - b) verificare la documentazione amministrativa e ad ammettere alla gara i concorrenti che risulteranno in regola.
- 14.4 Si precisa che, in ottemperanza al disposto dell'art. 83, c. 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la **procedura di soccorso istruttorio**.
- In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, l'Ente affidante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
- 14.5 Sempre in seduta pubblica la Commissione giudicatrice aprirà le buste contenenti le offerte tecniche presentate dai concorrenti ammessi, al solo fine di verificare l'effettiva presenza all'interno delle stesse dei documenti richiesti e la completezza degli stessi.
- 14.6 La seduta pubblica sarà quindi sospesa al fine di consentire alla Commissione giudicatrice di esaminare e valutare le offerte tecniche presentate dai concorrenti. La Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle offerte tecniche ed all'assegnazione dei relativi punteggi.
- 14.7 Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione giudicatrice tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte; procederà alla riparametrazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica, assegnando il punteggio massimo (80) all'offerta tecnica che avrà ottenuto il maggior punteggio ed adeguando proporzionalmente gli altri; procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.
- 14.8 Al termine delle operazioni di gara, sarà effettuato il controllo sul possesso dei requisiti nei confronti dell'aggiudicatario.
- 14.9 Gli esiti delle verifiche saranno comunicati a tutti i concorrenti tramite PEC.
- 14.10 Le sedute pubbliche di gara saranno comunicate sul sito internet del Musei Reali.

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- 15.1 Il concorrente dovrà inserire nella **busta A "Documentazione Amministrativa"** i seguenti documenti:

- (A) istanza di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto, redatta in bollo da € 16,00 e contenente l'attestazione di essere a conoscenza che dichiarazioni mendaci comporteranno l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del d.P.R. 445/2000 s.m.i., oltre che l'esclusione dalla gara; l'istanza deve essere indirizzata all'Ente affidante e sottoscritta in forma semplice, con allegata fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 35 e 38 del d.P.R. 445/2000, o dichiarazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E, e deve contenere il numero di telefono, di fax e di pec presso cui il concorrente intende ricevere le comunicazioni relative alla gara;
- (B) all'istanza di partecipazione dovranno altresì essere allegate le seguenti ulteriori dichiarazioni, successivamente verificabili, sottoscritte dai soggetti legittimati ai sensi di legge a rendere tali dichiarazioni, con allegata fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore o dichiarazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.:
- (1) dichiarazione che nei confronti dell'operatore economico non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice e smi;
 - (2) dichiarazione che nei confronti di nessuna delle persone fisiche di cui all'art. 80, commi 2 e 3, del Codice e smi operano le cause di esclusione di cui all'art. 80, c. 1, del medesimo decreto. (Il dichiarante potrà corredare fin da subito detta dichiarazione con l'indicazione delle generalità, codice fiscale e carica ricoperta da ciascuna delle persone fisiche alle quali si riferisce la dichiarazione medesima. In mancanza di detta indicazione i succitati dati dovranno essere forniti dall'operatore economico risultato primo o secondo classificato, immediatamente dopo l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto). Si precisa che, come esplicitato dal Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, i soggetti cui va riferita la disposizione di cui all'art. 80, comma 2, del Codice sono quelli già previsti dall'art. 85 del d.lgs. 159/2011 (codice delle leggi antimafia);
 - (3) (in caso di società) dichiarazione attestante l'iscrizione nel Registro Imprese della competente Camera di Commercio, con l'indicazione del numero di iscrizione, codice sociale, sede legale, oggetto dell'attività, nonché la generalità, cittadinanza, data di nascita, residenza e qualifica del titolare e del direttore tecnico in caso di impresa individuale ovvero di tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici in caso di società o consorzi, (recante data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la prima seduta pubblica di gara), numero di posizione INPS, INAIL e relativa sede e indirizzo;
 - (4) (in caso di società di professionisti o società di ingegneria) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 o 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 02/12/2016;
 - (5) (in caso di raggruppamenti temporanei) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 02/12/2016, codice fiscale, partita IVA, natura giuridica, ragione o denominazione;
 - (6) (in caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263 del 02/12/2016;
 - (7) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di qualificazione previsti;
 - (8) si precisa che è fatto divieto a più imprese che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. di partecipare alla medesima gara, pena l'esclusione delle relative offerte, e che pertanto, ai fini dell'accertamento della condizione di cui all'art. 80, c. 5 del Codice, tutti i concorrenti devono allegare la dichiarazione:
 - (i) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del cod. civ. con nessun partecipante alla medesima procedura; *ovvero*

- (ii) di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; la dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. L'Ente affidante escluderà i concorrenti per i quali accerta, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili a un unico centro decisionale. La verifica di tale situazione e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; *ovvero*
- (iii) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. (indicare quali) e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- (9) per i consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice, dichiarazione con l'indicazione, a pena di esclusione, dei consorziati per i quali il consorzio concorre (elencare il nominativo dell'impresa o delle imprese consorziate future assegnatarie). Si precisa che in questo caso le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere rese anche dalla o dalle imprese indicate come future assegnatarie delle prestazioni con le modalità e le forme sopra indicate;
- (10) dichiarazione con la quale il concorrente indica le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 31, comma 8 e dall'art.105 del Codice.
- (11) dichiarazione attestante: (i) l'impegno alla consegna, entro 10 giorni dalla richiesta scritta, di tutta la documentazione e le garanzie necessarie per l'aggiudicazione e la sottoscrizione del contratto; (ii) l'impegno a prestare i servizi oggetto di affidamento nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste nei documenti di gara e nello Schema di contratto, e di quelle di volta in volta indicate dall'Ente affidante; (iii) di aver preso visione e accettare incondizionatamente le condizioni indicate nei documenti di gara e nello Schema di contratto, nonché di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento della prestazione e sulla determinazione dell'offerta; (iv) l'impegno a prestare i servizi oggetto del contratto nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti o che saranno emanati in corso di esecuzione e comunque di tutte le disposizioni necessarie per la corretta e regolare esecuzione dello stesso; (v) di riconoscere e accettare che la presentazione delle offerte e l'eventuale apertura di queste ultime da parte dell'Ente affidante non comporta alcun vincolo per lo stesso alla sottoscrizione del contratto e che, pertanto, l'Ente affidante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile; (vi) che non sussistono ragioni di opposizione a consentire l'accesso alla propria offerta presentata in gara e alla documentazione prodotta a corredo e/o giustificazione della stessa, oppure che sussistono ragioni di opposizione all'accesso, con l'indicazione delle comprovate motivazioni di opposizione e delle parti dell'offerta e della relativa documentazione ritenute non ostensibili, anche a valere quale dichiarazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 12 aprile 2006, n. 184, ferma restando la discrezionalità dell'Ente affidante nella valutazione delle ragioni di opposizione addotte, ai fini della determinazione in merito alle istanze di accesso presentate,
- (C) il concorrente dovrà allegare il documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS, comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibili presso l'Autorità Anticorruzione. I concorrenti devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;

(D) il concorrente dovrà allegare **l’attestazione della presa visione dei luoghi;**

(E) il concorrente deve allegare il **Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.)** redatto dai concorrenti, e da eventuali subappaltatori e ausiliari per le parti applicabili, in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione Europea e allegato al presente bando, integrato secondo le disposizioni contenute nel Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 170 pubblicato in G.U. il 22.07.2016.

La presentazione nella busta A “Documentazione Amministrativa” delle dichiarazioni e documenti di cui all’art. 15 e del Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.) correttamente compilati assolve ogni onere dichiarativo utile alla partecipazione alla gara.

15.2 Ai sensi dell’art. 146 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ai fini della partecipazione alla presente gara non è ammesso l’avvalimento dei requisiti posseduti da altro soggetto.

15.3 In caso di raggruppamento temporaneo ai sensi dell’art. 45, c. 2, lett. d) del Codice, **già costituito** nelle forme di legge, ciascuno dei componenti dovrà presentare tutta la documentazione e tutte le dichiarazioni richieste precedentemente, ad eccezione di quella relativa al versamento del contributo all’Autorità Anticorruzione (richiesta alla sola Capogruppo), con l’indicazione delle specifiche prestazioni oggetto dell’affidamento, o parti di esse, che i singoli componenti assumono l’obbligo di eseguire.

Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese. L’istanza di ammissione alla gara, unica per il raggruppamento, affinché le dichiarazioni ad essa allegate possano essere presentate in forma di autodichiarazione ex d.P.R. 445/00, deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore di ciascun soggetto associato e corredata dalla fotocopia del rispettivo documento d’identità.

Si precisa che il mandato di cui all’art. 48, c. 13, del Codice deve essere prodotto a corredo dell’istanza di ammissione e deve risultare da scrittura privata autenticata e la procura speciale deve essere conferita al legale rappresentante della capogruppo nelle forme di legge. È altresì ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto redatto per mezzo di atto notarile. In caso di inadempimento dell’impresa mandataria, è ammessa, con il consenso delle parti, la revoca del mandato collettivo speciale al fine di consentire all’Ente affidante il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento.

15.4 È consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, ai sensi dell’art. 48, c. 8 del Codice, **non ancora costituiti** nelle forme di legge.

In tale caso l’istanza di ammissione alla gara, unica per il costituendo raggruppamento temporaneo o per il consorzio ordinario, affinché le dichiarazioni ad essa allegate possano essere presentate in forma di autodichiarazione ex d.P.R. 445/00 s.m.i., deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore di ciascuna impresa raggruppata o consorziata corredata della fotocopia del rispettivo documento d’identità e dovrà contenere:

(a) l’indicazione della futura Capogruppo;

(b) la dichiarazione dell’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i componenti conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

(c) la dichiarazione dell’impegno che gli stessi componenti si conformeranno alla disciplina prevista dall’art. 48, cc. 8 e 9, del Codice;

- (d) l'indicazione, ai sensi dell'art. 48, c. 4, del Codice, delle specifiche prestazioni oggetto dell'affidamento, o parti di esse, che i singoli componenti assumono l'obbligo di eseguire.

Le offerte tecnica ed economica devono essere sottoscritte dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario, **pena l'esclusione**.

In caso di costituendo raggruppamento ciascuno dei componenti dovrà presentare la documentazione e tutte le dichiarazioni richieste ad eccezione di quella relativa al versamento del contributo all'Autorità Anticorruzione (richiesta alla sola Capogruppo).

Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese.

- 15.5 In caso di **concordato preventivo** con prosecuzione dell'attività, ai sensi del combinato disposto dell'art. 80, c. 5, lett. b), del Codice e dell'art. 186-bis del r.d. 16/3/1942, n. 267, successivamente al deposito del ricorso, la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal Tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina provvede il tribunale.

Avvenuta l'ammissione al concordato preventivo la partecipazione alla presente gara è parimenti consentita purché l'impresa **presenti con la documentazione amministrativa**:

- a. una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lett. d), del r.d. 267/1942, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- b. la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e dell'Ente affidante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'art. 89 del Codice.

Fermo quanto previsto sopra l'impresa in concordato con prosecuzione dell'attività può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al precedente punto b), può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

La partecipazione è altresì consentita nel caso di avvenuta omologazione da parte del Tribunale ai sensi dell'art. 181 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 del concordato preventivo con prosecuzione dell'attività, purché l'impresa indichi gli estremi sia del decreto di ammissione del Tribunale sia di quello di omologazione del concordato preventivo con prosecuzione dell'attività (in sostituzione di detta dichiarazione l'impresa potrà allegare copia dei due decreti).

Detta disposizione trova applicazione per le procedure di concordato preventivo introdotte dall' 11.09.2012.

16. OFFERTA TECNICA

- 16.1 L'operatore economico concorrente deve inserire nella **busta B "Offerta Tecnica"**, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, apposita relazione tecnica, in originale, priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, e comprendere una

descrizione completa e dettagliata suddivisa in paragrafi nella quale devono essere descritti i contenuti di seguito riportati:

- A. Professionalità e adeguatezza dell'offerta;
- B. Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta.

16.2 Ai fini della valutazione della **professionalità e adeguatezza dell'offerta**, il concorrente dovrà presentare un numero massimo di 2 (due) servizi svolti negli ultimi 10 anni relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico. I progetti dovranno essere scelti fra interventi affini a quello oggetto di affidamento.

La documentazione da produrre consiste in una relazione descrittiva dalla quale risultino, oltre alla natura delle opere esposte e il luogo di esposizione, anche l'indicazione della committenza (accertabile in sede di verifica dei requisiti), l'anno di esecuzione, l'importo dei lavori e la composizione del gruppo di progettazione.

Per ogni progetto potranno essere presentate un numero massimo di tre pagine (facciate) dattiloscritte formato A4, più due tavole in formato A3 contenenti immagini e fotografie.

Criterio motivazionale: si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, l'affinità con la progettazione della mostra a base di gara, la qualità progettuale e grafica, e il livello di specifica professionalità affidabilità e qualità del concorrente.

16.3 Ai fini della valutazione delle **Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta** il concorrente dovrà presentare una relazione tecnica suddivisa in paragrafi, di un numero massimo di dieci (10) tavole formato A3 contenenti testo e immagini, in cui dovranno essere sviluppati i seguenti contenuti:

- a). illustrare soluzioni allestitivo esistenti selezionate tra quelle del proprio portfolio e/o presenti in allestimenti di altri Musei e/o in progetti pubblicati in corso di realizzazione, e con quali modalità esse potrebbero utilmente essere prese a riferimento - anche in loro specifiche declinazioni o combinazioni sul caso in oggetto - per i seguenti due temi allestitivi dettagliati nella Relazione Specialistica nel Progetto di Fattibilità:
 - Sezione 3 (Civiltà greca ed etrusca): esposizione di materiali archeologici parte in vetrine capienti, parte in soluzioni di accento, parte con soluzioni adeguate alla ricostruzione di contesti funerari (Tomba del Matausni);
 - Sezione 4 (Il Vicino Oriente Antico), nucleo delle tavolette e sigilli in argilla: *esposizione di una grande quantità di materiali di natura seriale, integrato con sistema grafico e/o telematico di consultazione e presentazione dei singoli reperti.*
- b). illustrare l'impostazione progettuale che il concorrente intende adottare in rapporto alla specificità dell'opera da progettare, con riferimento alla composizione dell'equipe di lavoro e alle diverse professionalità coinvolte sui temi dell'allestimento museale.

Criteri motivazionali:

per la voce a). nella considerazione che l'allestimento di cui al presente bando intende confrontarsi con il panorama museale nazionale e internazionale contemporaneo, si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare l'approccio critico al tema proposto nel confronto con esempi museali noti, nel perseguimento degli obiettivi museologici posti dall'Amministrazione e anche nella proposizione di migliorie rispetto al progetto scientifico a base di gara;

per la voce b). nella considerazione delle diverse professionalità oggi coinvolte a diverso titolo nella progettazione di allestimenti museali complessi, si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di valutare la struttura tecnico-organizzativa messa a disposizione a copertura delle diverse competenze, con riferimento agli aspetti quali ad esempio quelli di scenografia, illuminotecnica museale e comunicazione.

- 16.4 Le offerte tecniche devono essere siglate in ogni pagina e sottoscritte in calce dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma. In caso di raggruppamento temporaneo costituendo, l'offerta tecnica deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce dal legale rappresentante di ciascuna impresa che intende costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione.
- 16.5 Si precisa che l'offerta tecnica non deve essere difforme o comunque prevedere condizioni peggiorative rispetto a quelle stabilite nei Documenti preliminari della mostra a base di gara.
- 16.6 Il concorrente deve presentare tutta la documentazione relativa all'offerta tecnica anche su supporto informatico e firmata digitalmente. Il supporto informatico deve essere inserito **pena esclusione** nella **busta B "Offerta Tecnica"**.

17. OFFERTA ECONOMICA

- 17.1 A pena di esclusione, il concorrente deve inserire nella **busta C "Offerta Economica"**, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, una dichiarazione contenente il ribasso percentuale, in cifre e lettere, che offre per le prestazioni richieste da applicare all'importo posto a base di gara.
- 17.2 L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, o in caso di costituendo raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate.
- 17.3 In caso di raggruppamento già costituito, l'offerta potrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto Capogruppo.
- 17.4 Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete.
- 17.5 In caso di discordanza tra gli elementi dell'offerta (sconto percentuale offerto espresso in cifre ed in lettere) prevale il ribasso più conveniente per l'Ente)
- 17.6 Nel caso in cui l'offerta economica sia sottoscritta da un procuratore (ex art. 2209 c.c.), deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia. In tale ultimo caso, la procura deve essere corredata da dichiarazione del procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e l'eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla documentazione amministrativa.

18. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- 18.1 Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto dall'art. 95, c. 3, del Codice e s.m.i.
- 18.2 Le offerte saranno sottoposte all'esame di apposita Commissione giudicatrice, nominata nel rispetto delle disposizioni dell'art. 77 del Codice, la quale le esaminerà i seguenti elementi e fattori di ponderazione:

A. Offerta Tecnica 80/100

B. Offerta Economica 20/100

18.3 All'Offerta Tecnica sarà assegnato un punteggio massimo pari a 80 punti secondo i criteri che seguono:

Critério	Punteggio Max attribuibile
Offerta tecnica max punti 80/100	
1. Professionalità e adeguatezza dell'offerta (max punti 28)	
1.1 affinità con la progettazione dell'esposizione a base di gara;	10
1.2 qualità progettuale e grafica;	10
1.3 completezza delle informazioni riportate in merito ai due progetti presentati;	8
2. Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta (max punti 52)	
2.1 Tema allestitivo: Sezione 3 (Civiltà greca ed etrusca)	
2.1.1 affinità degli esempi e delle metodologie individuate rispetto al tema proposto;	6
2.1.2 qualità e innovatività delle soluzioni espositive e scenografiche;	6
2.1.3 flessibilità delle scelte allestitivo, con riferimento agli elementi vetrina e ai supporti per opere fuori vetrina, in ragione di eventuali revisioni nella selezione dei reperti	6
2.2 Tema allestitivo: Sezione 4 (Il Vicino Oriente Antico), nucleo delle tavolette e sigilli in argilla	
2.2.1 affinità degli esempi e delle metodologie individuate rispetto al tema proposto	6
2.2.2 qualità e innovatività delle soluzioni espositive;	6
2.2.3 qualità ed efficienza delle metodologie per la consultazione e presentazione dei singoli reperti	6
2.3 Impostazione progettuale	
2.3.1 impostazione progettuale che il concorrente intende adottare in rapporto alla specificità dell'opera da progettare;	8
2.3.2 composizione dell'equipe di lavoro messa a disposizione a copertura delle diverse competenze, con particolare riferimento agli aspetti di scenografia, illuminotecnica museale e comunicazione al pubblico	8
Totale offerta tecnica	80

18.4 **Criterio di valutazione dell'Offerta Tecnica:** l'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei suindicati elementi applicando la seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove

P_i = punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = punteggio massimo attribuito al requisito (i)

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i)

variabile tra 0 e 1 (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio)

Il risultato del prodotto [$W_i * V_{ai}$] è arrotondato per eccesso/difetto alla seconda cifra decimale.

Ciascun commissario determinerà i coefficienti V_{ai} discrezionalmente, avendo come riferimento la seguente griglia di giudizi:

il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;

il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;

il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;

il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;

il coefficiente da 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto;

il coefficiente da 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

La commissione calcolerà il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta, in relazione al subcriterio in esame.

18.5 **Criterio di valutazione dell'Offerta Economica:** MASSIMO PUNTI 20

Il concorrente dovrà indicare la percentuale di ribasso offerta, espressa in cifre e in lettere, sull'importo a base di gara.

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta con il ribasso più alto.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio, determinato dalla formula, fondata sul valore soglia dei ribassi pari alla media dei ribassi offerti:

$$P \text{ (punteggio da assegnare)} = \text{Punteggio massimo} * C_i$$

$$C_i \text{ Per } (R_i \leq R_s) = X * R_i/R_s$$

$$C_i \text{ Per } (R_i > R_s) = X + (1-X) * [(R_i - R_s) / (R_m - R_s)]$$

dove:

C_i = Coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

R_i = Ribasso offerto dal concorrente i-esimo

R_s = Media aritmetica dei ribassi offerti dai concorrenti

R_m = Ribasso massimo offerto dai concorrenti

X = Coefficiente di riduzione 0,90

18.6 Al termine della valutazione delle offerte, si procederà alla riparametrazione dei punteggi, per cui all'offerta che avrà ottenuto il punteggio tecnico più alto sarà attribuito il punteggio massimo previsto (80) e alle altre offerte sarà attribuito il punteggio in modo proporzionale rispetto a detto punteggio massimo.

18.7 L'Ente affidante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta purché valida e conveniente.

19. ANOMALIA DELL'OFFERTA

- 19.1 A norma dell'art. 97, c. 3 del Codice, la congruità delle offerte sarà valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.
- 19.2 La stazione appaltante in ogni caso potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

20. SPESE CONTRATTUALI

- 20.1 Tutte le spese per la stipulazione del contratto, i bolli, l'imposta di registro ecc. sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa.

21. ULTERIORI INDICAZIONI

21.1 Forma delle dichiarazioni e DGUE

I concorrenti devono rendere le dichiarazioni previste nel presente disciplinare nelle forme previste dal d.P.R. 445/2000, anche predisponendo una dichiarazione unica.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 85 del Codice l'Ente affidante accetta il Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.) redatto dai concorrenti, e da eventuali subappaltatori e ausiliari per le parti applicabili, in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione Europea 2016/7 e allegato al presente Disciplinare, integrato secondo le disposizioni contenute nel Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 170 pubblicato in G.U. il 22.07.2016.

La presentazione nel plico offerta delle dichiarazioni e documenti di cui all'art. 15 e del Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.) correttamente compilati assolve ogni onere dichiarativo utile alla partecipazione alla gara.

21.2 Chiarimenti

Eventuali chiarimenti di natura tecnica o amministrativa possono essere chiesti dai concorrenti esclusivamente via pec ai recapiti indicati al paragrafo 1, **entro e non oltre le ore 17:00 del giorno 08/07/2019** Richieste successive al detto termine non saranno prese in considerazione.

Si precisa che eventuali informazioni complementari di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet dell'Ente affidante all'indirizzo sopra indicato **entro le ore 17.00 del 10/07/2019**.

21.4 Trasparenza

Ai sensi dell'art. 29, c. 1, del Codice, ogni atto relativo alla presente procedura di affidamento sarà pubblicato e aggiornato sul Profilo del Committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013. Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'art. 120 del codice del processo amministrativo, saranno altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.

21.5 Vincolatività dell'offerta

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta mediante atto notificato all'Ente affidante ove, trascorsi 180 giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta, l'Ente affidante medesimo non abbia proceduto alla aggiudicazione.

Il contratto sarà sottoscritto entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione. Se la stipulazione non avviene nei termini fissati, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato all'Ente affidante, chiedere di sciogliersi da ogni impegno.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente affidante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti alla gara saranno stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati all'aggiudicatario, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

L'Ente affidante si riserva la facoltà di posticipare l'aggiudicazione, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

Fermi restando le previsioni della normativa antimafia e i relativi adempimenti, l'Ente affidante, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 94 del d.lgs. 159/2011 (già art. 4 del d.lgs. 490/94), ovvero all'art. 1-septies del d.l. 6 settembre 1982, conv. in l. 726/1982 di elementi o circostanze tali da comportare il venire meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.

21.6 Disposizioni finali

Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, l'Ente affidante procederà, ai sensi degli artt. 43 e 71 d.P.R. 445/00, alla verifica dei requisiti di ordine generale in capo all'aggiudicatario.

L'Ente affidante verificherà il possesso dei requisiti generali e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente Disciplinare mediante il sistema AVCPASS. Qualora ciò non sia possibile, provvederà a chiedere direttamente la documentazione necessaria.

L'Ente affidante si riserva di differire e/o revocare motivatamente la presente procedura di gara e l'aggiudicazione della stessa, senza alcun diritto dei concorrenti di avanzare pretese di indennizzo o risarcimento nei suoi confronti.

Contro gli atti di gara per quanto autonomamente lesivi, contro il provvedimento di aggiudicazione o gli eventuali atti di esclusione può essere proposto ricorso avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

21.7 Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati conferiti dal concorrente verranno trattati dall'Ente affidante in qualità di Titolare del trattamento anche con mezzi informatici e per l'esclusiva finalità della scelta del contraente. Il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire all'Ente affidante la documentazione richiesta dal presente disciplinare di gara e dalla vigente normativa. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara, ovvero la decadenza dall'aggiudicazione.

I dati personali raccolti potranno esser comunicati o, comunque, messi a conoscenza: (i) del personale dell'Ente affidante che cura il procedimento di gara; (ii) di coloro che presenziano alla seduta pubblica di gara; (iii) di ogni altro soggetto che ne abbia diritto ai sensi della l. 241/90. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Per l'esercizio di tali diritti, da porre in essere ai sensi e per gli effetti della l. 241/90, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento, Musei Reali di Torino.

La Direttrice dei Musei Reali

Enrica Pagella

